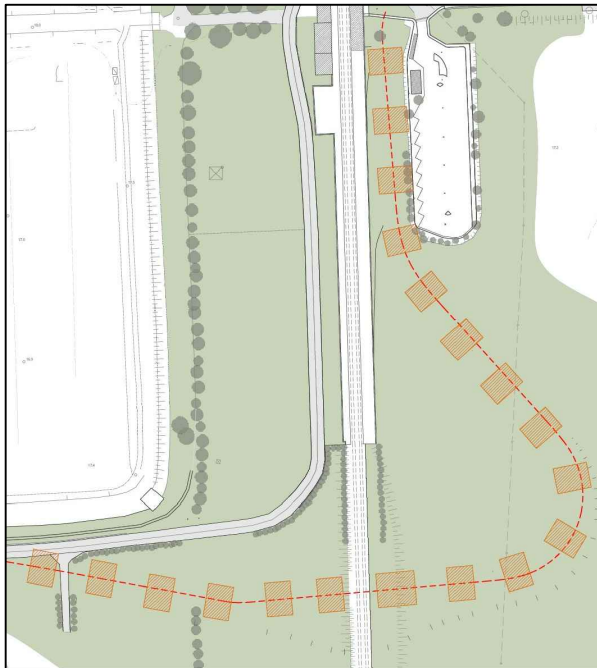




CITTA' DI  
**CAPACCIO PAESTUM**

**"Viabilità alternativa al passaggio a livello della  
Stazione ferroviaria di Paestum"**  
**CUP: H41B19000310005**

**PROGETTO**



Committente

Città di Capaccio Paestum  
(Provincia di Salerno)

Sindaco Avv. Gaetano Paolino

**TAV. 04**

Schema di Contratto

Scala: \_\_\_\_\_

Data: Ottobre 2025

R.U.P.

Ing. Barbara Immerso



Progettista

Ing. Barbara Immerso

# **COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM**

Provincia di Salerno

CONTRAITO D'APPALTO PER "LAVORI DI SAGGI ARCHEOLOGICI" relativamente all'intervento di "VIABILITÀ ALTERNATIVA AL PASSAGGIO A LIVELLO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI PAESTUM". (CUP): H41B25000500009 - (CIG):

\_\_\_\_\_.

Rep.n. \_\_\_\_\_

## **REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventicinque il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso la sede municipale, avanti di me, Dott.ssa Conti Gerardina, Segretario Generale del Comune di Capaccio Paestum, autorizzato a rogare in forma pubblica amministrativa e nell'interesse dell'Ente i contratti di cui lo stesso sia parte, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattane dalle parti contraenti d'accordo tra loro e col mio consenso in conformità dell'Art. 48 della legge notarile, sono personalmente comparsi: da una parte l'Ing. Roberta Scovotto, nata a Salerno (SA) il 23/10/1992, C.F. SCVRRRT92R63H703N, domiciliato per la carica in Capaccio Paestum (SA) presso la sede del Comune di Capaccio Paestum, il quale interviene a questo atto non in proprio ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, C.F. 81001170653 - P.IVA 00753770650, nella sua qualità di responsabile apicale dell'Area E.Q. Manutenzioni – Servizi

Idrici Integrati – Demanio – Patrimonio – Inventario – Area PIP dell'Ente  
rappresentato; dell'altra il Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ Codice  
fiscale \_\_\_\_\_ Nato/a il  
\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) residente a  
\_\_\_\_\_ in Via  
\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante  
ed amministratore unico della ditta  
\_\_\_\_\_ con sede a  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in Via  
\_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_ Cod. fiscale n.  
\_\_\_\_\_ Partita IVA n. \_\_\_\_\_ E-mail  
\_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax  
\_\_\_\_\_ PEC (Posta Elettronica Certificata)  
\_\_\_\_\_ componenti della cui identità personale  
e capacità giuridica io Ufficiale rogante sono personalmente certo.

### **PREMESSO**

- 1) che con Delibera di Consiglio Comunale n. 07 del 26/01/2023 è stato approvato il progetto definitivo di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 720 del 22/12/2022 denominato <VIABILITA' ALTERNATIVA AL PASSAGGIO A LIVELLO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI PAESTUM>, nonché adottata la relativa variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale quale intervento pubblico di pubblico interesse;

- 2) che il progetto definitivo, relativo all'opera pubblica denominata "Viabilità alternativa al passaggio a livello della stazione ferroviaria di Paestum" e approvato originariamente, a seguito delle interlocuzioni avute con la Soprintendenza A.B.A.P. per le Province di Salerno e Avellino e della richiesta integrazioni avente protocollo: MICIMIC\_SABAP-SA|24/11/2021|0025614-P del 24/11/2021, è stato più volte rimodulato, fino a giungere alla attuale versione definitiva, approvata con DGC n. 175 del 20/04/2023 per l'importo complessivo pari ad € 7.000.000,00, redatto interamente dall'Ente;
- 3) che in data 09/05/2023 prot. n. 19665 è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria art. 14 e seguenti, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo "Viabilità alternativa al passaggio a livello Stazione Ferroviaria di Paestum" - Approvazione nuovo progetto in variante al PRG per apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 19 DPR 327/2001;
- 4) che il parere SABAP per le provincie di Salerno e Avellino prot. MIC\_SABAP-SA|20/09/2023|0021392-P del 20/09/2023, acquisito al protocollo generale del Comune di Capaccio Paestum al num. 38562/2023, da cui si evince che è necessario affidare le indagini a ditte in possesso della categoria OS25 e che le stesse indagini dovranno essere condotte sotto il controllo di archeologi in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- 5) che con autorizzazione resa ai sensi della Legge 220/1957 dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Salerno e Avellino di cui al

prot. MIC|M1C\_SABAP-SA|16/10/2023|0023623-P, a condizione che siano recepite tutte le prescrizioni rese nel parere del Comitato tecnico-scientifico e riportate nella nota;

- 6) che con determinazione n. 214 del 19 ottobre 2023 (Reg. Gen. n. 2278), si è conclusa positivamente la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14-quater della Legge n. 241/1990, relativa all'intervento in oggetto. In tale sede, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, con nota prot. n. 0021392-P del 20 settembre 2023, ha espresso parere favorevole, subordinando tuttavia la prosecuzione dell'iter alla realizzazione di una campagna di indagini archeologiche preventive sull'area interessata dai lavori;
- 7) che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 498 del 19/10/2023 è stato riapprovato il Quadro Tecnico economico, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo Schema di Contratto, aggiornati alla normativa vigente (D.Lgs n.36/2023) relativamente al progetto Definitivo denominato <Viabilità alternativa al passaggio a livello della stazione ferroviaria di Paestum >, di importo complessivo di € 7.000.000,00 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.175 del 20/04/2023.
- 8) che con determinazione a contrarre del Responsabile dell'Area P.O. Servizio LL.PP., n. 224 del 25/10/2023 (Registro Generale n. 2331 del 26/10/2023), veniva indetta la gara d'appalto per l'affidamento in Appalto integrato per la Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione nonché Esecuzione dei Lavori, dell'intervento denominato < Viabilità alternativa al passaggio a livello della stazione ferroviaria di Paestum > - (CUP): H41B19000310005,

da aggiudicare mediante Procedura aperta, ai sensi all'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 44 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023;

- 9) che con determina del Responsabile dell'Area P.O. "Lavori Pubblici - Servizi Idrici Integrati" n. 282 del 27/12/2023, Reg. Gen. n. 2876 del 27/12/2023, è stata dichiarata l'aggiudicazione per la Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione nonché Esecuzione dei Lavori dell'intervento denominato <Viabilità alternativa al passaggio a livello della stazione ferroviaria di Paestum> - (CUP): H4IB19000310005 - (CIG): A02I6B1E95, dai quali risulta aggiudicataria l'impresa CO. CE.A. IMPRESIT S.R.L., con sede legale in Ogliastro Cilento (SA) alla Via/Piazza: Zona industriale snc - Località Terzerie - c.a.p. 8406I - Codice Fiscale: 02982110658 - Partita IVA n: 02982110658 - Tel.: 0828/730054 Fax.: 0828/730235 PEC: cogeaimpresit@aziende.postecert.it, che ha indicato ai fini della redazione della progettazione esecutiva la Società di Ingegneria SOPRON ENGINEERING S.R.L. (con sede legale in via G. Porzio Centro Direzionale, is. G2 - 80143 Napoli - Partita IVA: 10271321217), che è risultata 1° Classificato nella graduatoria di cui al Verbale n. 8 del 18/12/2023 con un punteggio complessivo di punti 73,93, che ha offerto un ribasso del 8,708% rispetto al corrispettivo posto a base di gara, pari ad € 5.028.390,57, composti da € 4.265.748,66 per lavori soggetti a ribasso, € 72.515,87 per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) ed € 690.126,04 per i

costi della manodopera (non soggetti a ribasso), sicché ad eseguire l'appalto dei lavori per un ammontare netto complessivo pari ad € 4.656.929,18 oltre I.V.A. come per legge, quanto alla Progettazione esecutiva l'importo ammonta ad € 88.043,31 a cui sono da aggiungere Cassa ed IVA come per legge;

- 10) che è stato sotto sottoscritto il contratto dell'intervento denominato "VIABILITA' ALTERNATIVA AL PASSAGGIO A LIVELLO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI PAESTUM" - (CUP): H41B190003I0005 - (CIG): A0216B1E95, al Rep. n. 4284 del 23/01/2024, registrato presso l'Agenzia delle entrate di Salerno al n. 2748 parte 1T in data 26/01/2024;
- 11) che in data 02/02/2024 prot. n. 14056 è stato trasmesso da parte del progettista incaricato il progetto esecutivo de quo, reso in ottemperanza alle prescrizioni pervenute in sede di conferenza dei servizi e contenente la planimetria con indicazione del piano di indagini archeologiche e stratigrafiche previste;
- 12) che con nota prot. n. 17352 del 19/04/2024 si trasmetteva alla Soprintendenza, ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni, il progetto esecutivo, redatto in ottemperanza alle prescrizioni di cui al parere prot. MIC|MIC\_SABAP-SA|20/09/2023|0021392-P e l'autorizzazione ai sensi della Legge 220/1957 prot. MIC|MIC\_SABAP-SA|16/10/2023|0023623-P ed integrato con le migliorie offerte in sede di gara dall'appaltatore;
- 13) che il Responsabile Area E.Q. "LL.PP. - *Servizi Idrici Integrati*" dovendo procedere all'affidamento dei "LAVORI DI INDAGINI

ARCHEOLOGICHE STRATIGRAFICHE relativamente all'intervento di VIABILITA' ALTERNATIVA AL PASSAGGIO A LIVELLO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI PAESTUM". (CUP): H41B19000310005 - (CIG): B194DDD554, di importo inferiore ad € 150.000,00, ha provveduto ad effettuare un'indagine di mercato ed ha selezionato n. 3 ditte cui rivolgere l'invito, dall'elenco degli operatori economici iscritti sulla piattaforma MePa di Consip S.p.a. - SERVIZI DI SVILUPPO DI SITI (Categoria OS 25 Savi Archeologici);

14) che in data 08/05/2024 è stata avviata la procedura di affidamento sulla piattaforma elettronica di e-procurement Mepa di Consip S.p.a., tramite R.D.O. n. 4333403, relativamente all'affidamento dei "LAVORI DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE STRATIGRAFICHE relativamente all'intervento di VIABILITA' ALTERNATIVA AL PASSAGGIO A LIVELLO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI PAESTUM". (CUP): H41B19000310005 - (CIG): B194DDD554, con la quale si invitavano i seguenti operatori:

- RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L. - P. IVA: 05817160657;
- SALVATORE RONGA S.R.L. - P. IVA: 03844930655;
- EUTECNE S.R.L. - P. IVA: 03716800655

a presentare Offerta Generata dalla Piattaforma Mepa Consip Spa, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 14/05/2024;

15) Che con la R.D.O. n. 4333403 del 08/05/2024, veniva indetta la gara per l'affidamento dei all'affidamento dei "LAVORI DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE STRATIGRAFICHE relativamente



all'intervento di VIABILITA' ALTERNATIVA AL PASSAGGIO A LIVELLO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI PAESTUM'.  
(CUP): H41B19000310005 - (CIG): B194DDD554, da aggiudicare mediante affidamento diretto ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 comma 4 e art. 108 del d.lgs. n. 36/2023;

16) che con verbale di gara Prot. n. 21007 del 15/05/2024, si evince che entro le ore 12,00 del 14/05/2024, come previsto nella lettera di invito, è pervenuta n. 1 offerta, e precisamente:

- RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L. - Domicilio Fiscale: EBOLI (SA) - Via e Numero Civico: VIA BAGNOLO SAN VITO, 3 - C.A.P.: 84025 - Comune: EBOLI - Prov.: SALERNO - Numero Partita Iva: 05817160657 - che offre il ribasso del 5,25% sull'importo posto a base della presente procedura che ammonta ad € 76.000,00 oltre IVA al 22,00% come per legge, accettando un importo di € 72.010,00 oltre IVA al 22,00%, come per legge;

17) che con determina del Responsabile dell'Area P.O. - Servizio LL.PP. n. 89 del 15/05/2024, Reg. Gen. n. 1072 del 16/05/2024, è stata dichiarata l'aggiudicazione dei "LAVORI DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE STRATIGRAFICHE relativamente all'intervento di VIABILITA' ALTERNATIVA AL PASSAGGIO A LIVELLO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI PAESTUM" (CUP): H41B19000310005 - (CIG): B194DDD554, dai quali risulta aggiudicataria l'impresa RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L., che ha indicato il seguente professionista in possesso dei requisiti previsti

- dalla normativa vigente il Dott. Francesco Mele, nato a Salerno (SA) il 14/04/1982 C.F. MLEFNC82D14H7033, con un ribasso del 5,25% sull'importo posto a base di gara pari ad € 76.000,00 oltre IVA al 22,00% come per legge e, quindi, di eseguire i lavori per l'importo netto contrattuale pari ad € 72.010,00 oltre IVA al 22,00% come per legge;
- 18) che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 16/05/2024 è stata autorizzata all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. SO, comma 6 del D.lgs. 36/2023 dei "LAVORI DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE STRATIGRAFICHE relativamente all'intervento di VIABILITÀ ALTERNATIVA AL PASSAGGIO A LIVELLO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI PAESTUM". (CUP): H41B19000310005- (CIG): B194DDD554;
- 19) Che con nota prot. n. 2I668 del 20/05/2024 è stato trasmesso alla Soprintendenza A.B.A.P. il Curriculum Vitae dell'Archeologo incaricato, Dott. Francesco Mele, e l'Attestazione SOA per la categoria OS 25 - scavi archeologici della ditta incaricata Restauri e Costruzioni S.R.L. con sede legale in Eboli (SA) alla Via Bagnolo San Vito n. 3 CAP 84025 P.IVA: 05817160657;
- 20) Che con nota prot. n. MIC|MIC\_SABAP-SA|22/05/2024|0012769-P del 22/05/2024 pervenuta la Soprintendenza A.B.A.P. ha riscontrato il possesso dei requisiti previsti per il suddetto incarico dalla normativa vigente del Dott. Francesco Mele, dando atto che lo stesso dovrà redigere la documentazione secondo le linee guida di cui all'all.01 allegato al presente contratto;
- 21) che con nota Prot. N. 22342 del 23/05/2024 si trasmetteva alla

Soprintendenza A.B.A.P. per le province di Salerno e Avellino il Piano di indagini archeologiche e stratigrafiche come da planimetria, redatto in conformità al parere prot. MIC|MIC\_SABAP-SA|20/09/2023|0021392-P, al fine del rilascio delle relative autorizzazioni;

- 22) che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- 23) che i lavori di cui al presente contratto sono finanziati dalla Regione Campania;
- 24) che, da controlli effettuati sul portale "ANAC", relativamente alla verifica dei requisiti la società "RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L. - Domicilio Fiscale: EBOLI (SA) - Via e Numero Civico: VIA BAGNOLO SAN VITO, 3 - C.A.P.: 84025 - Comune: EBOLI - Prov.: SALERNO - Numero Partita Iva: 05817160657" è risultata regolare;
- 25) che questa Amministrazione, come per legge, ha proceduto alle verifiche pre-contrattuali, se l'impresa e i professionisti aggiudicatari non dovessero risultare in possesso dei requisiti richiesti e autocertificati in sede di partecipazione alla gara, si procederà automaticamente alla revoca dell'aggiudicazione dell'appalto e alla risoluzione del contratto pubblico;
- 26) che l'appaltatore ha approvato tutto il contenuto degli elaborati tecnico-progettuali avendo accertato la qualità del progetto definitivo sottoposto a parere della Soprintendenza, la correttezza metodologica

delle procedure adottate e le finalità del Committente e la congruità degli importi per dar eseguita la fase di l'esecuzione dei lavori a regola d'arte;

- 27) che l'Appaltatore ha giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali sottoposti a parere della Soprintendenza adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- 28) che tuttavia, al fine di consentire la completa consegna dell'area di cantiere all'impresa appaltatrice dei lavori principali, si rende necessario procedere con ulteriori attività di scavo archeologico.
- 29) che con verbale prot. n. 0035589/2025 del 23/09/2025, sono stati selezionati cinque professionisti idonei per l'affidamento del servizio in oggetto, individuati tramite la piattaforma telematica Asmecom;
- 30) che con lettera di invito prot. n. 0035739/2025 del 24/09/2025, i suddetti professionisti sono stati formalmente invitati a presentare offerta entro le ore 12:45 del giorno 29/09/2025;
- 31) che nessuna offerta è pervenuta entro il termine stabilito, rendendo la gara deserta;
- 32) che si è reso pertanto necessario procedere con urgenza all'individuazione di un professionista idoneo, al fine di consentire la completa consegna dell'area di cantiere all'impresa appaltatrice dei lavori principali;
- 33) che con provvedimento ANAC del 18 giugno 2025, l'Autorità ha prorogato la possibilità di utilizzo dell'interfaccia web della Piattaforma dei Contratti Pubblici per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00 da parte di scuole, comuni ed enti pubblici;

- 34) che per l'intervento in programma denominato "VIABILITÀ ALTERNATIVA AL PASSAGGIO A LIVELLO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI PAESTUM" - (CUP): H41B19000310005, l'ufficio finanziario ha previsto il capitolo di spesa n. 208101301;
- 35) che con Determina n. 7 del 19/08/2025 (Reg. Gen. n. 1038 del 21/08/2025) si nominava ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto (RUP) relativamente all'intervento denominato "Viabilità alternativa al passaggio a livello della stazione ferroviaria di Paestum" - (CUP): H41B19000310005 l'Ing. Barbara IMMERSO dipendente incardinata nell'Area E.Q. "Lavori Pubblici - Manutenzioni - Servizi Idrici Integrati - Demanio - Patrimonio - Inventario - Area PIP" del Comune di Capaccio Paestum;
- 36) che per l'intervento "Viabilità alternativa al passaggio a livello della stazione ferroviaria di Paestum" (CUP: H41B19000310005) è stato necessario lo svolgimento del Servizio di Progettazione per saggi archeologici;
- 37) che la struttura funzionale dell'Area E.Q. ha avuto difficoltà a garantire il rispetto di tutti i servizi assegnati e che il personale interno addetto non può dare un contributo per porre in essere il Servizio di Progettazione per saggi archeologici - Intervento: "Viabilità alternativa al passaggio a livello della stazione ferroviaria di Paestum" - CUP: H41B1900031000, e pertanto si è reso necessario una maggiore unità tecnica di supporto esterno;
- 38) che si è reso necessario procedere all'affidamento del Servizio di

Progettazione per saggi archeologici - Intervento: "Viabilità alternativa al passaggio a livello della stazione ferroviaria di Paestum" - CUP: H4JB1900031000;

- 39) che con lettera d'invito Protocollo N.0038175/2025 del 08/10/2025, trasmessa a mezzo PEC, è stata invitata la Dott.ssa Nadia Villani, con studio in Via S. Elia, 3 -84086 Roccapiemonte (SA), PEC: nadiavillani@pec.it, iscritta tra gli operatori economici con profilo "Archeologo - Fascia I" per la Regione Campania nel portale del Ministero della Cultura (<https://professionisti.cultura.gov.it>);
- 40) che con Determina del Responsabile dell'Area E.Q. N.64 del 09/10/2025 del Registro Generale N.1274 del 10/10/2025 è stato affidato l'incarico suddetto alla Dott.ssa Nadia Villani, con oggetto del contratto: Servizio di Progettazione per saggi archeologici -Intervento: "Viabilità alternativa al passaggio a livello della stazione ferroviaria di Paestum" - CUP: H41B19000310005 - CIG: B8939DF7D8;

Tutto ciò premesso e volendosi ora determinare le norme e condizioni che debbono regolare l'appalto di cui trattasi, i predetti comparenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

**Art. 1)** L'Ing. Roberta Scovotto nella sua qualità di responsabile apicale dell'Area E.Q. Manutenzioni – Servizi Idrici Integrati – Demanio – Patrimonio – Inventario – Area PIP, in nome e per conto nell'interesse esclusivo dell'Ente medesimo, dà e concede alla ditta

\_\_\_\_\_ - Domicilio

Fiscale: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) - Via e Numero Civico:

\_\_\_\_\_ - C.A.P.: \_\_\_\_\_ - Comune:

\_\_\_\_\_ Prov.: \_\_\_\_\_ - Numero Partita

Iva: \_\_\_\_\_", che a mezzo Sig./Sig.ra

\_\_\_\_\_ Codice fiscale

\_\_\_\_\_ Nato il

\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ residente a

\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'impresa, accetta l'appalto per l'esecuzione dei lavori di che trattasi a Misura che in considerazione dell'offerta fatta in sede di gara, per il corrispettivo netto di € \_\_\_\_\_, oltre I.V.A come per legge.

**Art. 2)** Ai sensi di quanto previsto nel Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. LL.PP. del 19/04/2000, n. 145, l'Appaltatore contestualmente con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di essere a perfetta conoscenza delle norme vigenti generali e particolari che regolano l'appalto; di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione per assumere l'appalto, ivi comprese, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, le natura del suolo e del sottosuolo e la distanza da eventuali cave per l'approvvigionamento dei materiali; l'esistenza di discariche per i rifiuti; la presenza o meno di acqua ecc. I lavori, che l'appaltatore si è impegnato a realizzare sono quelli offerti con la documentazione tecnica presentata in sede di gara. L'appalto, oltre che dalle norme del Capitolato Generale sopra detto, è altresì, regolamentato

dei capitolati speciali per scavi archeologici, delle leggi antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 nonché dal Decreto Legislativo n. 36 del 2023 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., inoltre è regolato da tutte le leggi statali e regionali vigenti alla data della sottoscrizione del presente contratto, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia d'appalto e di esecuzione di opere pubbliche, che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi alla loro puntuale osservanza. Fanno parte integrante del contratto:

1. IL VIGENTE CAPITOLATO GENERALE (DM. 145/2000);
2. CAPITOLATI SPECIALI PER SCAVI ARCHEOLOGICI;
3. PROGETTO ESECUTIVO, RESO IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI PERVENUTE IN SEDE DICONFERENZA DEI SERVIZI E CONTENENTE LA PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DEL PIANO DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE E STRATIGRAFICHE PREVISTE;
4. LE INDICAZIONI FORNITE DALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA COMPETENTE DEL TERRITORIO E NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI TIPO LEGISLATIVO;
5. LINEE GUIDA DI CUI ALL'ALL.01 ALLEGATO AL PRESENTE CONTRATTO;
6. IL PIANO DI SICUREZZA;
7. IL CRONOPROGRAMMA;
8. LE POLIZZE DI GARANZIA.

Nell'impianto e conduzione di un cantiere di scavo archeologico si seguono le norme in uso nei cantieri edili, con riserva che la messa in opera di qualsiasi manufatto, impianto od altro, non determini movimenti di terra, neanche di potenza minima, nei casi in cui la D.S. ritenga che sussistano rischi di danneggiamento ad eventuali stratigrafie archeologiche. Ove necessario si deve provvedere alla posa in opera di strati di isolamento. L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto, risultano dalla Prescrizione della Soprintendenza



ABAP per le province di Salerno e Avellino progetto esecutivo reso in ottemperanza alle prescrizioni pervenute in sede di conferenza dei servizi e contenente la planimetria con indicazione del piano di indagini archeologiche e stratigrafiche previste e dalle specifiche tecniche sopra indicate.

**Art. 3)** Tali indagini sono sottoposte alla normativa del Codice dei Contratti (D. Lgs 36/2023) e verranno effettuate in regime di aree di interesse archeologico, a cura e spese della COMMITTENTE. La competenza in materia di ricerche archeologiche è dello Stato, che, fatto salvo quanto indicato dallo stesso relativamente alle concessioni di scavo, la esercita tramite la Soprintendenza Archeologica territorialmente competente. Ne deriva che a tale Soprintendenza spetta la Direzione Scientifica (D.S.) dei cantieri archeologici, che eserciterà attraverso un suo funzionario archeologo. La D.S. vigila sul mantenimento da parte delle imprese esecutrici dei requisiti di ordine speciale di qualificazione; coordina ed impartisce le direttive specifiche alla Direzione Lavori generali dell'intervento, anche ai fini dell'interrelazione delle diverse fasi dello stesso.

Le indagini archeologiche preventive, sono da intendersi come propedeutiche all'ottenimento dei Nulla Osta ai lavori da parte delle competenti D.S. delle competenti Soprintendenze; dovranno essere eseguite secondo le prescrizioni delle Soprintendenze territorialmente competenti. L'amministrazione con nota Prot. N. 22342 del 23/05/2024 trasmetteva alla Soprintendenza A.B.A.P. per le province di Salerno e

Avellino il Piano di indagini archeologiche e stratigrafiche, redatto in conformità al parere prot. MICIMIC\_SABAP-SA|20/09/2023|0021392-P, al fine del rilascio delle relative autorizzazioni.

**Art. 4)** Ai sensi e per gli effetti della circolare del ministero dei LL.PP. n. 1225/U.L. del 26 agosto 1985, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii:

a) Nell'esecuzione dei lavori, che formano oggetto del presente appalto, lavori posti a base di gara, l'impresa s'impegna e si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti. Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso, per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori. L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

b) L'impresa è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le

prestazioni rese nell'ambito dell'eventuale subappalto. L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmetteranno prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici ovvero il D.U.R.C. L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici, trasmetteranno periodicamente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva ovvero il D.U.R.C.

A tal fine troverà applicazione l'art. 263 del D.Lgs. 163/2006 e, pertanto, la documentazione di cui sopra andrà presentata entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi e la trasmissione delle copie dei vari versamenti assicurativi, previdenziali e antinfortunistici andrà effettuata con cadenza quadrimestrale ovvero alle scadenze del D.U.R.C. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

c) L'impresa aggiudicataria è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 95 e 96 e all'allegato XIII dello stesso decreto. In particolare al piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., il datore di lavoro appaltatore, i subappaltatori e gli eventuali lavoratori autonomi saranno tenuti a redigere e ad attuare il piano di sicurezza operativo (POS) ed eventuali proposte integrative al PSC. In ogni caso, l'impresa

appaltatrice dovrà redigere ed attuare il piano operativo di sicurezza del cantiere (POS), per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare e di dettaglio del succitato piano di sicurezza e di coordinamento, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche. Tali piani, costituiscono parte integrante del presente contratto, anche se non allegati. In caso di inosservanza sarà sospesa, fino al relativo adempimento, accertato dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e da esso attestato alla stazione appaltante, i pagamenti degli stati d'avanzamento lavori.

d) In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa, delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante nè ha titolo a risarcimento di danni. L'impresa Appaltatrice dovrà fornire, prima dell'inizio dei lavori in cantiere, il nominativo, l'indirizzo e la posizione

contributiva ed assicurativa dei propri lavoratori. Nell'esecuzione delle opere commissionate, l'impresa Appaltatrice assicurerà l'utilizzo, per i propri dipendenti, dei dispositivi di protezione individuali e collettiva previsti dalle norme per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori. L'Impresa Appaltatrice s'impegna a predisporre ogni provvedimento atto ad evitare ogni forma d'inquinamento ambientale in dipendenza dei lavori da eseguire o di smaltire i rifiuti derivanti dalle lavorazioni in cantiere secondo quanto previsto dalle specifiche nonne. L'Impresa Appaltatrice darà immediata comunicazione scritta per qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale, precisando circostanze e cause e provvederà a tenere il Committente informato degli sviluppi circa le condizioni degli infortunati, i relativi accertamenti e le indagini delle autorità competenti. L'Impresa Appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, deve segnalare il nominativo della persona incaricata del responsabile di cantiere e del suo eventuale sostituto.

**Art. 5)** Il subappalto sarà regolato dalle norme vigenti in materia. In ogni caso, il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione appaltante, che provvederà a comunicarlo alla Soprintendenza Archeologica territorialmente competente, sulla base di formale richiesta da parte della Ditta appaltatrice secondo le procedure di rito e di quanto stabilito nel bando di gara e relativo disciplinare nonché nel Capitolato Speciale di Appalto. È fatto obbligo alla ditta appaltatrice, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative

ai pagamenti corrisposti dalla ditta appaltatrice al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista da parte di quest'Amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare a quest'Amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

**Art. 6)** Il tempo utile per dare compiuti i lavori di cui sopra è stabilito in giorni 58 (cinquantotto) naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi, da redigersi a cura del Responsabile del procedimento di quest'Ente o dal direttore dei lavori, se diverso dal responsabile comunale. In caso di ritardo rispetto a detto termine verrà applicata la penale pecuniaria nella misura del 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, potrà chiedere, con domanda motivata, proroghe che se riconosciute giustificate saranno concesse all'Appaltatore, per il tramite del Responsabile del procedimento, sentito il Direttore dei lavori, purché le domande pervengano, pena la decadenza, prima della data fissata per l'ultimazione dei lavori. La concessione della proroga non pregiudica i diritti che possono competere all'Appaltatore qualora la maggior durata dei lavori sia imputabile all'Appaltante.

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023 sono previsti il premio di accelerazione e le penali per ritardi tra lo 0,6 e l'1,0 per mille

dell'ammontare netto contrattuale e la cui somma non può superare il 20% dello stesso. Nello specifico è previsto il premio e/o la penalità pari allo 0,6 per mille dell'ammortamento contrattuale.

**Art. 7)** In caso di rinvenimenti di reperti archeologici, l'affidatario provvederà a ordinare, per il tramite della Direzione Lavori, l'immediata sospensione dei lavori alla ditta che eseguirà gli scavi e a comunicare tempestivamente il rinvenimento alla Soprintendenza, ai sensi degli art. 90 e 91 del D. Lgs 42/2004. I termini di consegna s'intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione; analogamente si procederà nel caso di sospensione o ritardo derivanti anche cause non imputabili all'Appaltatore. Durante la sospensione dei lavori, il Direttore dei Lavori può disporre visite in cantiere volte ad accertare le condizioni delle opere e la consistenza delle attrezzature e dei mezzi eventualmente presenti, dando, ove occorra, disposizioni nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite, alle condizioni di sicurezza del cantiere e per facilitare la ripresa dei lavori. La ripresa dei lavori viene effettuata dal Direttore dei Lavori, redigendo opportuno verbale di ripresa dei lavori, non appena sono cessate le cause della sospensione. Detto verbale è firmato dall'appaltatore ed inviato alla committenza. Nel verbale di ripresa il Direttore dei Lavori deve indicare il nuovo termine contrattuale.

Sospensioni e ritardi saranno presi in considerazione solo se espressamente riconosciuti come tali con annotazione del Direttore dei Lavori sul giornale dei lavori. In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza

sul lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dei lavori, su richiesta scritta del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente l'Appaltante non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

**Art. 8)** L'Appaltatore è obbligato a stipulare le polizze assicurative di cui agli artt. 106 e 117 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

**Art. 9)** Costituiscono cause di forza maggiore tutti gli eventi eccezionali che non siano imputabili all'Appaltatore e che gli arrechino grave pregiudizio senza che egli abbia potuto intervenire o prevenire mediante l'adozione di tutti i provvedimenti e gli accorgimenti imposti dalla massima diligenza tecnica ed organizzativa.

**Art. 10)** Laddove disponibile sul conto dedicato comunale, la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023, erogherà all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione accertata dal Responsabile Unico del Procedimento, un'anticipazione sul valore del contratto di appalto nella misura prevista dalle norme vigenti ovvero pari al 20% (diconsi venti per cento). L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia



fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. In caso contrario l'Appaltatore non potrà rivendicare alcun danno né potrà richiedere interessi di mora o legali sulle somme non erogate. Vale quanto disciplinato nel Capitolato Speciale di Appalto. L'impresa avrà diritto ai pagamenti susseguenti alle contabilità a Misura. L'Appaltatore assume l'obbligo di portare a compimento i lavori oggetto dell'appalto anche se, in corso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni delle componenti dei costi senza ulteriori pretese. A discorso fine il Direttore dei Lavori redigerà uno stato di avanzamento dei lavori, che riporterà l'avanzamento progressivo delle varie opere e prestazioni ed i corrispondenti importi. Lo stato di avanzamento dei lavori, approvato dall'Appaltante, sarà trasmesso nel più breve tempo possibile al Responsabile del procedimento che, entro 30 (trenta) giorni, passa al suo esame ed all'emissione del certificato per il pagamento della rata con contestuale eventuale richiesta di pagamento della rata di mutuo corrispondente all'Ente reciproco; il mandato di pagamento relativo sarà conseguente all'acquisizione delle rate corrispondenti della Cassa DD.PP. o di altro Ente mutuante o, in caso di fondi propri della stazione appaltante, ovvero di fondi regionali trasferiti al Comune, compatibilmente con la disponibilità di cassa senza che l'Appaltatore, per eventuali ritardi di accredito delle rate di acconto da parte dell'Ente mutuante o da parte della Regione o per indisponibilità di cassa della stazione appaltante possa avanzare richieste di risarcimenti

danni o interessi vari per il ritardato effettivo accredito del mandato di liquidazione. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a trenta giorni per fatti imputabili alla stazione appaltante, la stessa dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione qualunque che siano. Le liquidazioni delle rate di acconto hanno carattere provvisorio e possono quindi essere rettifiche o corrette qualora la Direzione dei Lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario. Il conto finale dei lavori oggetto dell'appalto viene redatto dal Direttore dei Lavori entro 10 (dieci) giorni dalla data di ultimazione dei lavori è trasmesso, entro lo stesso termine, all'Appaltante per i relativi adempimenti. Il conto finale è accompagnato da una relazione con gli allegati connessi alla storia cronologica dell'esecuzione, oltre a quelle notizie di carattere tecnico ed economico, atte ad agevolare le operazioni di collaudo o per la certificazione di regolare esecuzione. Il conto finale viene trasmesso all'appaltatore che, a meno di eccezioni e riserve, viene firmato per accettazione entro 10 (dieci) giorni. Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'importo, verrà rilasciato dopo l'emissione del certificato di collaudo/Certificato di regolare esecuzione dei lavori compatibilmente con la disponibilità di cassa. L'Impresa, dichiara, con la sottoscrizione del presente contratto di appalto, che la planimetria con indicazione del piano di indagini archeologiche e stratigrafiche previste è conforme ai dettami normativi vigenti e che gli importi contabilizzati nel computo metrico estimativo sono congrui con tutte le lavorazioni a farsi desunti dagli elaborati grafici e si

impegna ad eseguire i lavori di cui al progetto esecutivo reso in ottemperanza alle prescrizioni pervenute in sede di conferenza dei servizi e contenente la planimetria con indicazione del piano di indagini archeologiche e stratigrafiche previste.

Gli estremi identificativi del c/c dedicato sono:

BANCA: \_\_\_\_\_

CONTO CORRENTE NR. \_\_\_\_\_

ABI \_\_\_\_\_

CAB \_\_\_\_\_

COD. IBAN \_\_\_\_\_

Le persone delegate ad operare su di esso sono:

Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ Codice fiscale

\_\_\_\_\_ Nato/a il

\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) residente

a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ in

qualità di Legale Rappresentante della ditta

" \_\_\_\_\_ - Domicilio Fiscale: \_\_\_\_\_

(\_\_\_\_) - Via e Numero Civico: \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ - C.A.P.:

\_\_\_\_\_ - Comune: \_\_\_\_\_ -

Prov.: \_\_\_\_\_ - Numero Partita Iva: \_\_\_\_\_";

**Art. 11)** La Ditta appaltatrice si impegna a tenere indenne la stazione appaltante da qualsiasi conseguenza dannosa scaturente dall'esecuzione delle opere anche nei confronti di soggetti terzi. A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto la ditta

\_\_\_\_\_ - Domicilio Fiscale:

\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) - Via e Numero Civico:

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ - C.A.P.: \_\_\_\_\_ -

Comune: \_\_\_\_\_ - Prov.: \_\_\_\_\_ -

Numero Partita Iva: \_\_\_\_\_, ha presentato:

a) una polizza fideiussoria n. \_\_\_\_\_ datata

\_\_\_\_\_, rilasciata da

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_,

ai sensi dell'Art. 117 del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., costituendo così la  
cauzione definitiva;

Detta garanzia verrà restituita a lavoro ultimato dopo il certificato di  
regolare esecuzione o certificato di collaudo.

b) una polizza assicurativa n. \_\_\_\_\_ di importo pari

ad € \_\_\_\_\_ datata \_\_\_\_\_, rilasciata da

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_,

ai sensi dell'Art. 117 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. che copra i  
danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della  
distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti,  
verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori; una polizza assicurativa n.

\_\_\_\_\_ di importo pari ad €

\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

datata \_\_\_\_\_, rilasciata da

---

---

ai sensi dell'Art. 117 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nella esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

d) Copertura assicurativa \_\_\_\_\_ datata \_\_\_\_\_ con validità fino al \_\_\_\_\_, rilasciata da \_\_\_\_\_;

**Art. 12)** Eventuali variazioni, durante il periodo di efficacia, derivanti da circostanze imprevedute ed imprevedibili o dalla sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti sono normate dal Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., è prevista la revisione dei prezzi contrattuali con le modalità riportate dall'allegato II.14 art. 5 co. 7 e 8 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

**Art. 13)** Il presente contratto d'appalto, si intende stipulato "**a misura**".

**Art. 14)** Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali. L'Appaltante procederà, a mezzo della Direzione dei Lavori, al controllo dello svolgimento dei lavori verificandone lo stato. La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali

operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento. Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle o a sostituirle a sue spese. Qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni l'Appaltante avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi. In ogni caso prima di dar corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle opere contestate, nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla precostituzione delle prove, saranno a carico della parte che, a torto, le ha provocate.

**Art. 15)** Per gli effetti del presente contratto, la Ditta appaltatrice dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la sede di questo Ente. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione

digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.

**Art.16)** Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 210 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sono devolute all'autorità giudiziaria competente essendo esclusa la competenza arbitrale;

**Art.17)** Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione saranno deferite alla decisione di un collegio arbitrale da nominarsi in conformità alle procedure indicate agli artt. 209 e 210 del Codice dei contratti, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare interamente.

**Art.18)** Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto. Sono pure a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale (art. 1, punto 1 – bis1, della Tariffa allegata al D.P.R. 642/1972 modificata dal DM 22/02/2007).

**Art.19)** Il contratto è risolto di diritto in caso di contrasto con il Protocollo di Intesa del 27/05/2009 fra Prefettura Salerno e Comune di Capaccio Paestum, nonché dall'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente a seguito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 159/201 I.

**Art.20)** Il contratto è risolto di diritto nel caso di revoca e/o di mancata e/o di non corretta erogazione del finanziamento pubblico di cui in premessa. In tali casi non è riconosciuto all'Impresa aggiudicataria alcun onere per le spese sostenute per la partecipazione alla gara né per i mancati utili derivanti dalla mancata esecuzione dell'appalto né per altri motivi. L'impresa consapevole che l'efficacia del presente contratto è subordinato all'effettiva concessione ed erogazione del finanziamento accetta, senza riserva alcuna né attuale né futura ed irreversibilmente, di rinunciare, come con la sottoscrizione del presente contratto in effetti rinuncia, a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Comune di Capaccio Paestum.

**Art.21)** La mancata denuncia di tentativi di estorsione e/o di offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, può essere ricondotta a comportamento di grave inadempienza e potrà comportare la risoluzione del contratto.

**Art.22)** L'affidatario, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dal presente atto.

**Art.23)** L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Salerno della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi della tracciabilità



finanziaria.

**Art.24)** Il soggetto aggiudicatario dichiara al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o resolving doors) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato e autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti dell'operatore economico di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto; dichiara altresì di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con il Comune per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente recepiti e accertati ad essi riferiti.

**Art.25)** Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti di lavori pubblici ed alle restanti disposizioni di legge in vigore aventi attinenza con il contenuto del presente contratto. Il presente contratto riguarda lavori soggetti ad I.V.A. e, pertanto, si richiede, ai fini fiscali, la registrazione a tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86.

Richiesto io Segretario Generale rogante ho ricevuto il presente atto elettronico composto da n. \_\_\_\_\_ pagine per intero e parte della \_\_\_\_\_, del quale ho dato lettura alle parti che lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà e con me, in mia presenza, lo

sottoscrivono come segue:

l'impresa " \_\_\_\_\_ " Con sede a  
\_\_\_\_\_ (SA) in Via \_\_\_\_\_ N.  
\_\_\_\_\_ Cod. fiscale n. \_\_\_\_\_ Partita IVA n.  
\_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ Pec (Posta Elettronica  
Certificata) \_\_\_\_\_, nella persona del  
Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, in qualità di legale  
rappresentante dell'impresa, con firma autografa apposta in mia presenza  
acquisita digitalmente mediante scanner;

il Responsabile del Comune nella persona dell'Ing. Roberta Scovotto con  
firma autografa apposta in mia presenza acquisita digitalmente mediante  
scanner.

Al presente atto viene attribuito il numero di repertorio in forma cartacea,  
successivamente all'apposizione delle firme autografe delle parti e  
dell'Ufficiale Rogante e, viene, ai sensi dell'art. 52 bis L.89/1913,  
successivamente firmato digitalmente da me Ufficiale Rogante.



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

## AREA PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

INDICAZIONI E NORME PER LA CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE DI SORVEGLIANZA E DI SCAVO ARCHEOLOGICO E DEI MATERIALI ARCHEOLOGICI.

Consegna esclusivamente in digitale a [sabap-sa@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@pec.cultura.gov.it) e secondo le seguenti modalità:

### 1. Sorveglianze in corso d'opera.

*In itinere:*

- Relazioni settimanali con individuazione dei tratti sottoposti a controllo e documentazione fotografica di sintesi (estensione file in pdf) da inviare via e-mail al funzionario archeologo territorialmente competente.

N. B. in caso di individuazione di emergenze archeologiche nel corso dei controlli in corso d'opera, invio immediato alla Soprintendenza (tramite email stesso indirizzo e in cc al funzionario territorialmente competente) la segnalazione con breve relazione contenente l'esatto posizionamento delle emergenze (foglio, particella, provincia, comune, ecc.), una loro descrizione e definizione cronologica, nonché la documentazione fotografica.

Alla conclusione dei lavori (entro 2 mesi per esito negativo e 4 per esito positivo):

Da consegnare esclusivamente in formato digitale (estensione dei file pdf, dwg/dxf, shp, kmz - allegati max 30 mb per ogni invio) all'indirizzo [sabap-sa@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@pec.cultura.gov.it):

- lettera di consegna contenente i riferimenti necessari all'identificazione del lavoro, numero e anno di protocollo della nota della Soprintendenza da cui deriva l'incarico, corredata dall'elenco generale del materiale che viene consegnato;
- relazione finale con esatta descrizione delle evidenze emerse individuate catastalmente e su CTR, una selezione di immagini (foto e rilievi) che consentano la comprensione delle sequenze descritte (pdf insieme a formato editabile);
- diario delle attività (pdf);
- planimetria generale con individuazione dei tratti sui quali è stato eseguito il controllo in corso d'opera in scala 1: 2.000/1: 5.000 CTR o catastali (in formato shapefile e kmz);
- sezioni stratigrafiche (in scala 1 :20 in formato dwg/dxf) da effettuarsi a inizio tracciato, a metà e alla fine e posizionate nella planimetria generale con relativa documentazione fotografica (dwg/dxf, shapefile) per tracciati superiori ad 1 km;



MINISTERO  
DELLA

CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI  
SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 - 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: [sabap-sa@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-sa@cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@cultura.gov.it)

- inquadramento topografico di eventuali saggi di approfondimento, posizionati su mappa catastale (scala 1:500; 1:100) e sull'aerofotogrammetrico (formato dwg, pdf e shapefile e kmz) e una sezione (scala 1:20) per saggio (formato dwg/dxf);
- planimetrie e sezioni in scala 1: 10/1:20/1:100 nel caso di individuazione di contesti archeologici. Le tavole dovranno contenere sempre in cartiglio la scala metrica, l'orientamento, gli elementi identificativi delle UUSS-USM-tombe, l'autore/i;
- documentazione fotografica in formato jpeg o tiff (in media risoluzione per le foto). Tutte le immagini devono contenere adeguato riferimento metrico e orientamento. Le fotografie di scavo devono essere altresì corredate da lavagnetta indicante gli elementi identificativi dell'intervento (Comune, Provincia, Località, indicazione progetto/opera) e gli ulteriori dati specifici del soggetto ripreso. Per quanto concerne le situazioni significative dello scavo, sono da fornirsi doppi scatti, realizzati in modo omologo con e senza lavagnetta; inoltre la selezione fotografica deve essere ragionata includendo immagini di scavo, fotografie dei reperti selezionati rinvenuti, disegni dei materiali, eventualmente suddivise per settore; Video: riprese digitali da drone, da terra;
- elenco documentazione grafica (pdf e foglio di calcolo .xlsx);
- elenco documentazione fotografica (pdf e foglio di calcolo .xlsx).

Si precisa che tutta la documentazione grafica dovrà essere prodotta anche in formato pdf e allegata alla consegna.

Qualora la documentazione risulti superiore a 60 mb (2 invii consecutivi), si consiglia la consegna su chiave usb direttamente all'ufficio protocollo con allegata lettera di consegna riportante i riferimenti del progetto, numero e anno di protocollo della nota della Soprintendenza da cui deriva l'incarico, elenco generale del materiale che viene consegnato e i recapiti del professionista incaricato.

## **2. Saggi archeologici.**

### **In itinere:**

- Relazioni settimanali con individuazione dei tratti sottoposti a controllo e documentazione fotografica di sintesi da inviare via e-mail al funzionario archeologo territorialmente competente;

**N. B. in caso di individuazione di emergenze archeologiche, invio immediato alla Soprintendenza (tramite email all'indirizzo pec della Soprintendenza e in cc al funzionario archeologo territorialmente competente) la segnalazione con breve relazione contenente l'esatto posizionamento delle emergenze (foglio, particella, provincia, comune, ecc.), una loro descrizione e definizione cronologica, nonché la documentazione fotografica.**

- **per le autorizzazioni a effettuare i lavori nelle aree indagate al termine di ciascun saggio o gruppi di saggi:** Relazione finale con esatta descrizione delle evidenze emerse individuate catastalmente e su CTR, una selezione di immagini (foto e rilievi) che consentano la comprensione delle sequenze descritte e matrix (pdf insieme a formato editabile); **NB il reinterro dei saggi dovrà essere sempre autorizzato dal funzionario archeologo responsabile**

**da consegnare al termine dei lavori:**

- giornale di scavo (con ogni annotazione utile, in formato pdf);



**MINISTERO  
DELLA**

**CULTURA** SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI  
SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 - 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: [sabap-sa@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-sa@cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@cultura.gov.it)



- schede SAS/US/USM/USR/DF/CA/MA/TMA con relativi elenchi (pdf e foglio di calcolo .xlsx );
- inquadramento topografico dei saggi su ortofoto e CTR e catastale in scala 1:500/1:2000 (formato shapefile, pdf e kmz);
- planimetria generale in scala 1: 100 con indicazione delle linee di sezione (in formato dwg e shp e stampa in pdf);
- planimetrie e sezioni (ove necessario prospetti USM) in scala 1:10/1:20/1:50 - per le sepolture 1:10 per i reperti particolari 1:1 (dwg e pdf). In caso di esito negativo delle indagini, sezione di almeno una delle pareti del saggio maggiormente esplicativa della stratigrafia individuata e foto di tutte le pareti;
- elenco documentazione grafica (pdf e foglio di calcolo .xlsx );
- elenco della documentazione fotografica (pdf e foglio di calcolo .xlsx );
- documentazione fotografica in formato jpg o tiff (media risoluzione per le sezioni, alta per i particolari e area generale ovvero non inferiore ai 300 dpi);
- elenco cassette con il loro contenuto (pdf e foglio di calcolo .xlsx). NB la consegna delle cassette va concordata con il funzionario competente e va inoltrata richiesta con indicazione del mezzo di trasporto indicando targa, autista e giorno per il trasporto. All'interno delle cassette va allegato per ciascuna l'elenco dei materiali presenti.

Per la raccolta degli esiti delle attività di VPIA – in caso sia di assistenza sia di indagini stratigrafiche – dovranno essere compilati i layer MOPR e MOSI nel sistema *GIS Template* (si raccomanda di utilizzare sempre la versione più aggiornata scaricabile dal sito dell'Istituto Centrale dell'Archeologia), secondo quanto indicato nella Circolare n. 32/2023 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del MIC. Per gli altri tipi di interventi è stato predisposto un layer MOPR generico, semplificato; mentre la struttura del modulo MOSI resta la medesima.

Si precisa che tutta la documentazione grafica dovrà essere prodotta anche in formato pdf e allegata.

Qualora la documentazione risulti superiore a 60 mb (2 invii consecutivi), si consiglia la consegna su chiave usb direttamente all'ufficio protocollo con allegata lettera di consegna contenente i riferimenti del progetto, numero e anno di protocollo della nota della Soprintendenza da cui deriva l'incarico, elenco generale del materiale consegnato e i recapiti del professionista incaricato.




MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI  
SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174  
Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: [sabap-sa@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-sa@cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@cultura.gov.it)